

Codice A1814B

D.D. 9 luglio 2026, n. 1322

R.D. n. 523/1904 - Autorizzazione idraulica n. 1965 per lavori di manutenzione idraulica con ripristino officiosità' del rio Meinia (o Mainia) in località "Rocco" del Comune di Passerano Marmorito (AT). Richiedente: Comune di Passerano Marmorito (AT).



ATTO DD 1322/A1814B/2026

DEL 09/07/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: R.D. n. 523/1904 – Autorizzazione idraulica n. 1965 per lavori di manutenzione idraulica con ripristino officiosità' del rio Meinia (o Mainia) in località “Rocco” del Comune di Passerano Marmorito (AT). Richiedente: Comune di Passerano Marmorito (AT).

Premesso che :

- la Regione Piemonte nell’ambito del “Programma degli interventi di manutenzione idraulica dei corsi d’acqua di competenza regionale ai sensi della L.R. n. 54/1975 - annualità 2026-2027”, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 2691/A1805B/2025 del 18/12/2025, ha concesso al Comune Passerano Marmorito (AT) un contributo di €. 15.000,00 per eseguire i lavori “Manutenzione idraulica con ripristino dell’officiosità del rio Buscaglia in località Bosco Rotondo e del rio Meinia in località Rocco“ ;
- il Comune di Passerano Marmorito (AT) con sede in via al Castello, 4 – CAP 14020 - Partita IVA 00264090051 con determina del Servizio Tecnico n. 12 del 19/05/2026 ha affidato, allo studio “ Geo2 Consulenze s.t.p. s.r.l.” con sede in Almese (TO), Via dei Caduti n. 6, P.IVA/C.F. 12770860018, la progettazione dei lavori di “Manutenzione idraulica con ripristino dell’officiosità del rio Buscaglia in località Bosco Rotondo e del rio Meinia in località Rocco“ per l’importo complessivo di €. 15.000,00 - codice CUP D88H25001690002;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 27 in data 22/05/2026 l’Amministrazione Comunale ha approvato il progetto esecutivo generale relativo ai lavori di “manutenzione idraulica con ripristino dell’officiosità del rio Buscaglia in località Bosco Rotondo e del rio Meinia in località Rocco“- codice CUPD88H250016900026 per l’importo complessivo di € 15.000,00 finanziato con fondi Regionali di cui alla Determinazione Dirigenziale sopra indicata.

Il Comune di Passerano Marmorito(AT) in data 03/06/2026 ha presentato istanza (acquisita al protocollo regionale n. 25365/A1814B in pari data e successivamente integrata con nota ns. protocollo n. 25985/A1814B in data 08/06/2026) al fine di ottenere l’autorizzazione idraulica per eseguire l’intervento di “manutenzione idraulica del rio Meinia in località Rocco” così come

previsto nel progetto esecutivo generale di cui sopra.

All'istanza sono allegati gli elaborati del progetto esecutivo in formato digitale, sottoscritti dall'Arch. Genovese Martina dello studio tecnico Geo2 Consulenze s.t.p. Srl con sede in Almesse(AT) costituiti in particolare da relazione illustrativa, computo metrico estimativo, elaborati grafici, tavola con inquadramento generale e documentazione fotografica, che identificano l'intervento di cui trattasi e lo stato dei luoghi.

I lavori previsti in progetto interessano un tratto di circa ml. 435,00 del rio Meinia, prossimo alla S.P. 458 e consistono in:

- decespugliamento e taglio della vegetazione infestante cresciuta nell'alveo e lungo le sponde;
- rimozione delle alberature abbattute, delle ramaglie e del materiale vegetale accumulato;
- pulizia generale del tratto interessato dagli interventi;
- riprofilatura dell'alveo mediante regolarizzazione delle sezioni esistenti.

Tali interventi sono finalizzati al ripristino della funzionalità idraulica del corso d'acqua, senza modificare le caratteristiche morfologiche originarie dello stesso.

Il Settore Tecnico Regionale Alessandria-Asti, esaminata preliminarmente l'istanza e gli elaborati di progetto, ritenendoli ammissibili e procedibili, ai sensi della Legge n. 241/90 e della Legge Regionale n. 14/2014, con nota prot. n. 27392/A1814B del 16/06/2026 ha dato comunicazione di avvio del procedimento per il rilascio del provvedimento di autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 .

Dato atto che la richiesta di autorizzazione idraulica è stata avanzata da parte di un ente locale, per la realizzazione di un intervento di pubblica utilità, non si è resa necessaria la pubblicazione dell'avviso di presentazione dell'istanza .

A seguito del sopralluogo effettuato da funzioni incaricati del Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti e di quanto rappresentato negli elaborati tecnici di progetto i lavori per i quali è stata avanzata istanza di autorizzazione, sono riconducibili alla fattispecie degli interventi manutentivi di cui all'art. 26 lettere b) e c) del Regolamento Regionale n. 10/R del 16/12/2022. Gli stessi si ritengono ammissibili nel rispetto del buon regime idraulico del rio Meinia (o Mainia) in quanto finalizzati al mantenimento dell'efficienza idraulica.

Richiamati gli artt. 14 e 26 del già citato Regolamento Regionale, si specifica che per gli interventi di manutenzione idraulica non dovrà essere corrisposto alcun canone e non occorrerà formalizzare alcun atto concessorio intendendosi implicito nella presente autorizzazione che viene rilasciata ai sensi del R.D. n. 523/1904 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" in quanto il rio Meinia (o Mainia) è iscritto al n. 59 dell'Elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Asti (R.D. 04/11/1938).

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2024, n. 8-8111 "Disciplina del sistema dei controlli interni e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R 17 ottobre 2016 n. 1- 4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361", constatato che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio dell'autorizzazione idraulica in questione è avvenuto nei termini di legge.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto 25/07/1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998;
- l'art. 59 della Legge Regionale n. 44/2000;
- le Norme Tecniche di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24/05/2001;
- le Leggi Regionali n. 20 del 05/08/2002 e n. 12 del 18/05/2004;
- il Regolamento Regionale D.P.G.R. del 16/12/2022, n. 10/R;
- la D.D. n. 2656 del 12/12/2024;
- la Legge Regionale n. 4 del 10/02/2009;
- il D.P.G.R. del 20/09/2011 n. 8/R "Regolamento forestale di attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 10/02/2009, n. 4";
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale 17/09/2012, n. 10/UOL/AGR (pubblicata sul BUR n.38 in data 20/09/2012);
- l'art. 56 e Allegato A della Legge Regionale n. 19 del 17/12/2018;
- la D.D. n. 2656 del 12/12/2024 e Allegato A- Tabella Canonici;
- l'art. 17 della Legge Regionale n. 23 del 28/07/2020 e s.m.i;

determina

di autorizzare, il Comune di Passerano Marmorito (AT), ad eseguire i lavori di manutenzione idraulica per il ripristino dell'efficienza idraulica del rio Meinia (o Mainia) nel tratto indicato sugli stralci planimetrici e con le modalità specificate negli elaborati del progetto esecutivo, depositati agli atti del Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni/prescrizioni:

1. i lavori devono essere eseguiti nell'area appartenente al Demanio idrico nel rispetto del progetto, delle prescrizioni riportate nel presente provvedimento e delle norme vigenti in materia e nessuna variazione può essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico regionale Alessandria-Asti ;
2. il taglio delle piante deve essere effettuato secondo le modalità previste dalla legge forestale (legge regionale n. 4 del 10/02/2009) e dal suo regolamento di attuazione (regolamento n. 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20/09/2011 e s.m.i.), unitamente al rispetto della Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 10/UOL/AGR del 17/09/2013 ed in generale all'interno dell'alveo inciso è consentito il taglio della vegetazione arborea e arbustiva che costituisce ostacolo al libero deflusso delle acque ("taglio a raso"); fuori dall'alveo inciso ovvero sulla parte sommitale della sponda, compatibilmente con i lavori in progetto, il taglio della vegetazione deve essere di tipo selettivo e limitato alle tipologie che risultano fortemente inclinate, instabili, senescenti e che possono quindi costituire, in caso di caduta, disordini idraulici o ostruzione della sezione idraulica; occorre garantire una copertura residua di almeno il 20%;
3. durante le operazioni di taglio della vegetazione non devono essere danneggiate le piante e il novellame non interessati dall'intervento e devono essere attuati idonei accorgimenti per l'eliminazione/eradicazione dell'eventuale vegetazione alloctona invasiva, ai sensi della D.G.R. 12 giugno 2017 n. 33-5174;

4. il materiale derivante dal taglio della vegetazione arbustiva presente in alveo (decespugliamento) ed arborea nonché quello ricavato dalle lavorazioni (legname, ramaglie e fogliame) deve essere prontamente allontanato dall'alveo e dalle sponde; l'eventuale accatastamento del materiale legnoso deve avvenire oltre la fascia di rispetto di cui all'art. 96 del RD 523/1904 e comunque in aree non soggette a possibile esondazione del corso d'acqua;
5. l'intervento di risagomatura e riprofilatura dell'alveo, da intendersi quale lavoro manutentivo finalizzato a migliorare l'efficienza idraulica del corso d'acqua, deve essere eseguito con le dovute cautele e sorveglianza del caso ed in particolare gli scavi devono attuarsi nel senso longitudinale, parallelamente all'asse del corso d'acqua, procedendo da valle verso monte; al termine degli stessi il profilo di fondo alveo e spondale deve potersi raccordare ai tratti non interessati dall'intervento (sia a monte che a valle dello stesso) senza soluzione di continuità,
6. resta esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale e dei suoi funzionari, in ordine alla stabilità delle sponde (caso di danneggiamento o crollo), in conseguenza dei lavori eseguiti o in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua;
7. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo, può essere utilizzato per la colmata di depressioni di alveo o erosioni spondali ove necessario in prossimità del tratto d'intervento, mentre quello eccedente o costituente rifiuto, deve essere allontanato e trattato secondo le vigenti leggi in materia;
8. in generale è fatto divieto assoluto di sradicare o bruciare vegetazioni e ceppaie presenti sulle sponde o in prossimità delle stesse (art. 96 lettera c del R.D. 523/1904), di formare accessi definitivi all'alveo, di attuare scavi o di depositare/scaricare in alveo, sulle sponde o in aree ricadenti in fascia di rispetto e/o d'esondazione del corso d'acqua, il materiale derivante dagli scavi in alveo o di risulta, modificando l'assetto morfologico e le quote rispetto all'attuale piano campagna;
9. durante la realizzazione dei lavori non deve essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua sia in caso di morbida o piena del corso d'acqua;
10. al termine dei lavori devono essere rimosse le piste temporanee di transito in alveo e devono essere ripristinate a regola d'arte le sponde, le eventuali opere di difesa interessate dai lavori, tenendo conto che il soggetto titolare dell'autorizzazione è l'unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
11. resta a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Amministrazione Regionale da qualunque responsabilità in merito ai danni dovuti a piene del corso d'acqua; spetta pertanto al soggetto autorizzato, eventualmente d'intesa con la ditta Appaltatrice, adottare quelle misure ritenute necessarie in relazione al variare dei livelli idrici;
12. il Comune di Passerano Marmorito (AT) è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera utilizzati ed è tenuto a rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. 81 del 09/04/2008 e s.m.i. e ad eseguire a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per il ripristino dello stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
13. il personale dell'Ufficio Tecnico designato, deve provvedere al coordinamento, al controllo e alla verifica dei lavori che devono essere eseguiti nel rispetto delle condizioni stabilite dalla presente autorizzazione e dalle vigenti leggi in materia;
14. i lavori in argomento devono essere realizzati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno) decorrenti dalla data della medesima, tenendo conto che una volta iniziati devono proseguire senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti. La proroga deve essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
15. il Comune di Passerano Marmorito (AT) deve comunicare al Settore Tecnico Regionale di

Alessandria e Asti, a mezzo p.e.c all'indirizzotecnico.regionale.al_at@cert.regione.piemonte.it e al Comando del Gruppo Carabinieri Forestale di Alessandria, la data di inizio e di fine lavori per consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il titolare dell'autorizzazione deve inviare dichiarazione attestante che l'intervento è stato eseguito conformemente al progetto approvato e alle prescrizioni impartite, corredata da documentazione fotografica raffigurante lo stato dei luoghi ante e post intervento con scatti negli stessi punti da riportare su stralcio satellitare ;

16. al termine dei lavori devono essere adottati tutti gli interventi necessari al ripristino delle condizioni di originaria naturalità del corso d'acqua come prescritto dal Servizio Ambiente Caccia e Pesca della Provincia di Asti con nota prot. n. 14893 del 02/07/2026 (ns. prot. 30435 in pari data), ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale n. 37/2006 e s.m.i, precedentemente informato dal Settore Tecnico Regionale Al-At con nota prot. n. 27392/A1814B in data 16/06/2026;
17. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e ha validità nelle sole aree appartenenti al Demanio Idrico, nei limiti che competono al Settore Tecnico regionale Al-At, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
18. l'autorizzazione è altresì accordata sulla base delle situazioni morfologiche-idrauliche attuali, pertanto il Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni alle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario o gli interventi stessi siano in seguito giudicati incompatibili con il buon regime idraulico del rio Meinia.

Il Comune di Passerano Marmorito (AT) prima dell'inizio dei lavori, deve ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione/parere che si rendessero necessari secondo le vigenti leggi in materia.

Trattandosi di intervento manutentivo atto al mantenimento dell'officiosità idraulica del corso d'acqua, come stabilito al punto n) della "Tabella canoni di concessione per l'utilizzo di pertinenze idrauliche", contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D.D. n. 2656 del 12/12/2024, il valore delle piante presenti nell'alveo attivo e sulle sponde e che rientrano nelle delimitazioni stabilite dal presente atto, è da intendersi nullo.

Ai sensi dell'art. 26 del Regolamento Regionale n. 10/R del 16/12/2022 , il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino al concludersi degli stessi .

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

I Funzionari estensori:
Giuseppe RICCA
Giuliana CAPITOLO

Luca ALCIATI

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Davide Mussa